



COMUNE DI TORRETTA
(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della Giunta Municipale

N. 3 del Registro

Addì, 13/09/2019

Oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Torretta".

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *sedici* del mese di *settembre* alle ore 14:45 nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 l.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1	Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola	Vice Prefetto	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2	Dott. Francesco Milio	Vice Prefetto Aggiunto	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3	Dr.ssa Antonietta Maria Manzo	Funzionario Econ. Finanz.	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Con la partecipazione del Segretario Comunale *Dr.ssa Domenica Ficano*.



COMUNE DI TORRETTA

(Città Metropolitana di Palermo)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri del Consiglio Comunale

Il Segretario Comunale, sottopone alla Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio comunale, la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento per la disciplina dell’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del comune di Torretta”**, dichiarando, di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6-bis della L. 241/90.

Premesso:

- che il decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii. attribuisce all’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata il compito di curare la gestione dei predetti beni fino all’emissione dei provvedimenti di destinazione, tra i quali rientrano il trasferimento per finalità istituzionali o sociali al patrimonio indisponibile del Comune ove l’immobile è sito;
- che l’art. 48 del D. Lgs. n.159/2011 stabilisce che:
 1. I beni confiscati possono essere amministrati direttamente o, sulla base di apposita convenzione, assegnati in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza e di adeguata pubblicità e di trattamento a:
 - a. comunità, anche giovanili;
 - b. enti;
 - c. associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
 - d. organizzazioni di volontariato di cui al Decreto Legislativo n. 117/2017;
 - e. cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
 - f. comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
 - g. associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni;
 - h. altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro;
 - i. operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
 - l. Enti parco nazionali e regionali.
 2. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo.
 3. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali.
 4. La destinazione, l'assegnazione e l'utilizzazione dei beni, nonché il reimpiego per finalità sociali dei proventi derivanti dall'utilizzazione per finalità economiche, sono soggetti a pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente, ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
 5. L’osservanza delle disposizioni di cui al presente regolamento, ivi compresi i poteri di ispezione e controllo previsti dalla normativa vigente, è assicurata, oltre che dalle autorità preposte per legge, dalla Commissione consiliare di controllo e garanzia istituita ai sensi dell’art.44, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (c.d. TUEL).
- Preso atto del regolamento comunale vigente di “Disciplina della concessione dei beni immobili confiscati alla mafia”, adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 27/1/2015;
- Visto il d.lgs 159/2011 e s.m.i.;

- Ritenuto necessario, pertanto, adottare un nuovo Regolamento comunale secondo le nuove previsioni normative, nonché al fine di razionalizzare la concessione in uso dei beni confiscati alla mafia ed assegnati al Comune di Torretta, disciplinando le competenze, le procedure, le modalità, i criteri e le condizioni ai fini dell'utilizzo dei beni immobili confiscati alla mafia nel rispetto dei principi di trasparenza, legalità e pubblica concorrenza; Visto il nuovo Regolamento comunale per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia, allegato alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del comune di Torretta, che si compone di n. 18 articoli, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, con allegato schema di avviso pubblico per l'assegnazione in concessione di beni confiscati alla criminalità organizzata, fac-simile e modello di domanda;
2. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto, sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione n. 6 del 27/1/2015 del Consiglio comunale che deve, pertanto, intendersi revocato.

Il Segretario Generale
(Dott.ssa Domenica Ficano)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione regolamento per la disciplina dell'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile del comune di Torretta",

Il Responsabile dell'Area Affari Generali esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.r. 30/2000 e dell'art. 147/bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000.

Torretta, lì /9/2019

Il Responsabile dell'Area Affari generali ed istituzionali
(Dott. Sebastiano Ferranti)

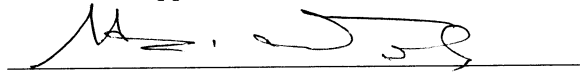
La Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale

- Vista la superiore proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio interessato;
- Attesa la propria competenza;
- Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

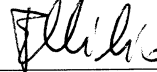
Di approvare la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola





Dott. Francesco Milio

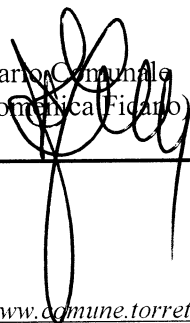


Dr.ssa Antonietta Maria Manzo





Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Domènica Ficaro)



REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul sito www.comune.torretta.pa.it dal _____ e vi rimarrà per gg.15 consecutivi.

Torretta li, _____.

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Comunale

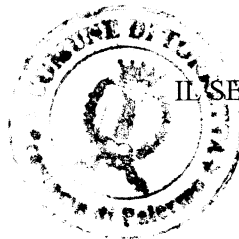
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Torretta li, _____.



IL SEGRETARIO COMUNALE

